

In tre sotto accusa per le rapine nei supermercati

RIVIERA

In tre sotto accusa per una serie di rapine messa a segno tra Spinea, Borgoricco, Dolo, Pianiga e non solo, ai danni di supermercati, per lo più discount. Sono il 73enne Rienzi Fracasso, di Dolo, con un passato nelle fila della mala del Brenta di Felice Maniero, e i due 62enni Enrico Milan, di Campodarsego, e Giampaolo Morgan, di Scorzè. Ieri, davanti al giudice per l'udienza preliminare di Venezia, Antonio Liguori, hanno scelto strade processuali diverse. Fracasso, difeso dall'avvocato Stefano Pietrobon, ha deciso di affrontare il dibattimento e il gup lo ha rinviato a giudizio da-

vanti al Tribunale di Venezia: prima udienza il prossimo 29 settembre. Milan, difeso dall'avvocato Giovanni Seno, ha preferito la strada del rito abbreviato che assicura uno sconto di pena. Il gup lo ha ammesso al rito e ha rinviato l'udienza al 12 ottobre con un altro giudice. Morgan, infine, ha scelto la strada del patteggiamento. Il suo difensore, l'avvocato Mauro Serpico, ha concordato una pena di tre anni e quattro mesi, poi applicata dal giudice.

I COLPI

Le rapine risalgono all'anno scorso ed avevano fatto guadagnare al gruppo l'appellativo di banda del discount. Tra i colpi contestati ai tre, quello al supermercato Lidl di Spinea. Messo a segno il 22 marzo dell'anno scorso, con l'uso di un taser e di una pistola per minacciare le cassiere. Bottino: 2.400 euro. Altra rapina al Prix quality di Borgoricco, il 22 aprile, per un bottino di circa 800 euro. Ad organizzarla, sempre nella ricostruzione dell'accusa, Fracasso, con Milan e Morgan come esecutori. Anche in questo caso armati di taser e pistola. Pochi giorni dopo, il 30 aprile, ad essere rapinato fu il "Di più" di Salzano, con la vicina salumeria. Secondo l'imputazione la banda si portò via 2.500 euro. A maggio altri due colpi, uno al Prix di Dolo e a quello di Pianiga. Solo per citare alcune delle rapine nell'imputazione.

© RIPRODUZIONERISERVATA



RAPINA Uno dei market assaliti



L'EX SINDACO PAVANELLO

«In vent'anni non ho ricordi che la città abbia subito un lutto tanto grave come questo»



Mercoledì 14 Giugno 2023
www.gazzettino.it

Raccoglimento e preghiera alla veglia funebre per Andrea

► Ieri sera nella chiesa di Campocroce la cerimonia in memoria del bambino
► L'undicenne è stato investito sabato ad un incrocio della via Don Orione

MIRANO

Raccoglimento e preghiera alla veglia funebre per Andrea Marigo. Si è tenuta ieri sera alle 19 nella chiesa di Campocroce la veglia di preghiera per la scomparsa del giovane Andrea, 11 anni, in un tragico incidente in bicicletta avvenuto lo scorso sabato a Campocroce di Mirano. Alla spicciolata hanno iniziato ad arrivare in chiesa i parenti, gli amici e tanti cittadini che si sono riuniti a pregare per Andrea e la sua famiglia. Nelle prime cinque file della chiesa di Campocroce erano seduti tanti ragazzi che passandosi il microfono ad uno ad uno hanno letto il rosario. C'era anche una chitarra che ha intonato la canzone iniziale e finale. Don Ruggero ha detto poche parole prima di iniziare ringraziando tutti per essere lì a pregare per Andrea Marigo. Grande commozione ma soprattutto profondo



MIRANO La chiesa di Campocroce, sotto Andrea Marigo e in alto un'immagine del luogo dell'incidente

rispetto per il dolore della famiglia Marigo. La madre Nicoletta è entrata in chiesa sorretta dalla figlia Aurora, insieme al padre Giancarlo. Nessuno membro delle istituzioni era presente proprio per rispetto al raccoglimento che prevede il rito della veglia, dedicato unicamente al raccoglimento e soprattutto alla preghiera per il defunto.

I FUNERALI

I funerali di Andrea si terranno oggi alle 10.30 nel cimitero adiacente all'oratorio di Campocroce, in uno spazio aperto per permettere a tutta la comunità di partecipare. Il sindaco ha proclamato il lutto cittadino in segno di cordoglio per la prematura e tragica scomparsa del giovane Andrea, partecipando al dolore dei familiari e di tutta la comunità di Mirano. Alla cerimonia funebre parteciperà una delegazione dell'amministrazione comunale con il Gonfalone, bandiere a mezz'asta negli edifici pubblici del territorio comunale per tutta la giornata, e invito agli esercizi commerciali, non solo di Campocroce ma di tutto il comune di Mirano, ad abbassare le serrande dei locali in segno di lutto durante la celebrazione della funzione fino al passaggio del corteo funebre. Tra le tante voci raccolte in questi giorni di sgomento sicuramente la più calzante per descrivere il dolore che accompagna la comunità di Mirano, è stata quella della ex sindaco Maria Rosa Pavanello, la cui figlia era compagna di classe di Andrea Marigo, nel primo anno di scuole medie "in vent'anni io non ho ricordi che Mirano abbia mai subito un lutto tanto grave come quello che ci ha colpiti con la morte del giovane Andrea Marigo».

Anna Cugini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I volontari ripuliscono la stazione

SPINEA

Appuntamento domenica alle 9 in piazzale della Stazione per la nuova edizione di "Puliamo il mondo a Spinea". Quest'anno il Comitato Difesa e territorio di Spinea e Legambiente del Miranese saranno aiutati da Anteas Mestre, con i loro soci di Martellago e Spinea, dagli ospiti del Centro Don Orione di Chirignago e dell'Azienda Agricola Don Orione. "Ma l'iniziativa, con lo slogan "lavoriamo per noi", ha bisogno della partecipazione di tutti i cittadini che hanno a cuore l'ambiente - spiegano gli organizzatori -. Puliremo insieme il piazzale e le vie intorno al piazzale Sfmr, dalla sporcizia che purtroppo sempre più, cittadini

poco rispettosi della propria città, abbandonano senza consapevolezza del danno che arrecano". L'iniziativa, che ha il patrocinio della Città di Spinea, ha come primo scopo quello di raccogliere vetro, plastica, lattine e carta abbandonate. "Lo facciamo da anni perché noi crediamo che l'obiettivo più importante sia quello di far arrivare il messaggio che mettersi in prima persona a

**DOMENICA DALLE 9
LA RACCOLTA
DEI RIFIUTI
ABBANDONATI
NEL PIAZZALE SFMR
E NELLE VIE VICINE**

raccogliere lo sporco lasciato da altri, anche periodicamente, sia molto più efficace che limitarsi a segnalare questi atti, cosa che viene fatta regolarmente. Molti sono i cittadini che hanno cominciato con regolarità a fare con mezzi propri pulizia nelle vie adiacenti alle proprie abitazioni, ma anche in altre zone della città, interpretando autonomamente questo alto valore etico, oltre anche a svolgere così una pratica che li tiene attivi e che fa bene anche alla loro salute. L'attività che compete alle associazioni e al Comune che offrono le coperture assicurative, gli strumenti per raggruppare cittadini e gruppi organizzati».

M.Fus.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MIRANO IN LUTTO

Oggi al campo sportivo l'addio ad Andrea Marigo

MIRANO

Tutta Mirano si fermerà oggi dalle 10.30 in occasione dei funerali del piccolo Andrea Marigo, il ragazzino di 12 anni di Campocroce morto sabato scorso, il giorno dopo aver concluso l'anno scolastico. Il funerale si svolgerà nel campo da calcio parrocchiale di Campocroce.

Sabato scorso il ragazzino stava transitando con la sua bicicletta in via Viasana quando, forse a causa di una disattenzione ha saltato uno stop e si è immesso in via Don Orione una strada nella quale stava transitando un'auto condotta da un 33 enne del posto, che l'ha colpito. Nello scontro all'incrocio che si trova nell'area del graticolato romano, il piccolo Andrea è rovinato a terra e nonostante gli immediati soccorsi non è rimasto altro che, a medici e sanitari giunti immediatamente sul posto, constarne il decesso.

Ieri sera intanto centinaia di persone a Campocroce si sono



Il luogo dell'incidente mortale in via Don Orione a Mirano

strette intorno alla famiglia e hanno rincuorato i genitori partecipando al Rosario di suffragio che è stato organizzato nella chiesa di Sant'Andrea a Campocroce in ricordo del bambino morto. Il sindaco di Mirano Tiziano Baggio ha indetto per la giornata di oggi il

lutto cittadino. La bandiera in municipio per questo, sarà disposta a mezz'asta e dalle 10.30 fino alla fine del funerale (che durerà circa un'ora) i negozi di tutto il territorio comunale sono invitati ad abbassare le serrande in segno di rispetto per la morte di un bam-



Il dodicenne Andrea Marigo ha perso la vita nell'incidente

bino di appena 12 anni, anche al passaggio del corteo funebre. Le bandiere saranno esposte a mezz'asta va detto, sia sul municipio ma anche su tutti gli edifici scolastici. Ma non solo.

«I cittadini – spiega Baggio – i titolari di attività commercia-

li, le organizzazioni politiche e sociali e produttive gli uffici pubblici e le istituzioni scolastiche sono invitati ad osservare 5 minuti di silenzio durante la celebrazione delle esequie». Al funerale il sindaco Baggio sarà presente con il gonfalone del Comune e anche con una

rappresentanza della polizia locale. Ci saranno tutti gli amici di scuola di Andrea: la sua classe al gran completo con insegnanti genitori ed alunni. Ma anche quelli della ex scuola elementare Silvio Pellico che aveva frequentato fino all'anno precedente. Ci saranno poi anche gli amici dell'oratorio e della comunità cristiana di Campocroce, dove in chiesa ogni domenica il bambino era presente come chierichetto in aiuto al parroco don Ruggero (che è anche parroco a Zianigo).

Ci saranno anche gli ex compagni di sport della Uc Mirano, la società ciclistica alla quale era stato iscritto. «Andrea - osserva il presidente dell'Uc Mirano Paolo Bustreo - era un bambino entusiasta di fare sporte muoversi con la bicicletta». Andrea Marigo lascia il papà Giancarlo, la mamma Nicoletta la sorella Aurora con cui risiedeva in via Chiesa a Campocroce. Lascia anche i nonni i cugini gli zii e tanti amici. —

ALESSANDRO ABBADIR

MIRANO

Potature, Italia Nostra chiede un regolamento

MIRANO

«Il Comune di Mirano si doti di un regolamento generale del verde pubblico e privato». Questo è l'appello che Italia Nostra lancia all'amministrazione comunale a seguito dell'eccessivo intervento di potatura su alcune alberature presenti presso Villa Van Axel, ex sede delle Suore Canossiane. La Villa, del '700, sotto tutela monumentale, era stata ceduta dalle Canossiane a un privato che dovrebbe realizzare nell'area una serie di appartamenti. Nel suo giardino sono presenti anche due maestosi cedri che hanno subito un taglio notevole dei rami. «Non è stata violata alcuna legge», precisa Adriano Marchini di Italia Nostra, «ma gli alberi

dopo questi tagli continueranno a soffrire. Mirano però non ha ancora un regolamento che definisca i criteri per la tutela e la corretta gestione delle aree verdi. Abbiamo scritto al Comune, ma già ad ottobre avevamo presentato un documento sullo stato del verde a Mirano».

«Il verde è un bene prezioso che dobbiamo preservare», replica l'assessora all'Ambiente, Elena Spolaore, «abbiamo un "regolamento degli alberi" che in questo ci ha aiutato. Regolamento di cui stiamo valutando un aggiornamento, insieme alla definizione di un Piano del verde in relazione al Pat, ovviamente con il supporto di professionisti». —

RICCARDO MUSACCO

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RIVIERA E MIRANESE

Serie di rapine ai supermercati Morgan patteggia 3 anni e 4 mesi

Un altro malvivente, Enrico Milan, ha scelto il rito abbreviato, mentre il vecchio Rienzi Fracasso, legato in passato alla "banda dei mestrini", andrà a processo



Il supermercato Famila di Campagna Lupia, preso di mira dai rapinatori nel 2022

Francesco Furlan / MIRANO

Rapine a mano armata, detenzioni di armi con la matricola abrasa, ricettazione. Nella primavera del 2022 con le loro scorribande erano diventate il terrore dei supermercati di Riviera del Brenta a Miranese. Fino al momento del loro arresto, avvenuto in flagranza un anno fa, da parte dei carabinieri, dopo l'ennesima rapina messa a segno, quella sera al

Famila di Campagna Lupia. Ieri, davanti al giudice per le udienze preliminari Antonio Liguori c'è chi ha deciso di patteggiare e chi di farsi processare. Ha patteggiato una pena a 3 anni e 4 mesi Gian Paolo Morgan, 61 anni, di Scorzè (difeso dall'avvocato Mauro Serpico), Enrico Milan, 62 anni, di Campodarsego (difeso da Giovanni Seno) ha scelto il rito abbreviato (prima udienza il 12 ottobre) mentre Rienzi Fracasso,

73 anni, di Mirano (avvocato Stefano Pietrobon) andrà a processo il prossimo 20 settembre.

Rapinatori con un certo passato criminale in città. Fracasso infatti è stato legato alla "banda dei mestrini" e in passato ha partecipato anche all'assalto ai danni di un blindato nel vicentino. Milan invece era già stato condannato per essere stato il ricettatore del bottino rapinato da Tokatizian, nel-

la famosa rapina di Piazza San Marco. Con l'età non hanno perso il vizio. E hanno messo nel mirino i supermercati: obiettivi facili da centrare grazie alla loro esperienza. Ad esempio alla Lidl di Spinea il 22 marzo del 2022, con un bottino di 2.400 euro, l'11 aprile altro colpo a Spinea (questa volta all'Ins), il 22 aprile al Prix di Borgorico e una settimana dopo al Di Più di Salzano per un bottino di 1.500 euro. E ancora il Prix di Arino di Dolo il 4 maggio, e poi il 30 maggio il Prix a Pianiga; il primo giugno il colpo al Maxi di Gardigiano aveva procurato un bottino di 2.000 euro mentre il 6 giugno al Prix di Fossò i rapinatori si erano dovuti accontentare di 600 euro e infine il 21 giugno c'era stato il colpo al Famila di Campagna Lupia. L'ultimo, perché poi erano scattati gli arresti. I carabinieri delle compagnie di Mestre e Chioggia li intercettarono mezz'ora dopo il colpo a Lughetto. In due erano entrati con il volto coperto da mascherina e cappellino minacciando le cassiere con una pistola ed un fucile a canne mozze. Dopo aver puntato la pistola al viso di una delle dipendenti si erano fatti consegnare l'incasso della giornata, circa 1.400 euro. Poi erano scappati a bordo di uno scooter. Circa mezz'ora dopo i carabinieri fermarono tre uomini a bordo di una golf. La perquisizione permise di recuperare, oltre al denaro proveniente dalla rapina, anche 50 cartucce calibro 9. Su quella Golf c'erano Rienzi Fracasso, Enrico Milan e Giampaolo Morgan. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SPINEA

È l'ora dei volontari di puliamo il mondo

SPINEA

Sarà lo slogan "Stiamo lavorando per voi" ad accompagnare a Spinea, domenica prossima 18 giugno dalle 9 alle 12, l'edizione 2023 di "Puliamo il mondo". Ad aderire all'edizione di quest'anno, sotto la guida di Legambiente Miranese, saranno Anteas Mestre, con i loro soci di Martellago e Spinea e gli ospiti del Centro Don Orione di Chirignago e dell'Azienda Agricola Don Orione. Ovviamente, la partecipazione sarà aperta a tutti.

La mattinata vedrà la pulizia del piazzale e delle vie limitrofe alla stazione dalla sporcizia che purtroppo sempre più, cittadini poco rispettosi della propria città, abbandonano senza consape-



Volontari di "Puliamo il mondo"

volezza del danno che arrecano. «È un'iniziativa», spiegano gli organizzatori, «che facciamo da anni perché crediamo che l'obiettivo più importante sia far arrivare il messaggio, che mettersi in prima persona a raccogliere lo sporco lasciato da altri». —

MA.TO.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PALLAVOLO: LA COLLABORAZIONE TRA MIRA, MIRANESE E SALESE

Nasce l'Urban Volley: tre Comuni e 500 atleti sottorete

SANTA MARIA DI SALA

Il progetto si chiama Urban Volley e nasce già con numeri importanti: più di 25 squadre e oltre 500 atleti coinvolti sottorete. L'ultima novità nel panorama della pallavolo provinciale è frutto di una nuova collaborazione tra tre radicate società del territorio: F229 Volley Project di Mira, Miranese Volley e Volley Salese. Come in altre realtà simili, non sarà creata una nuova società. Le realtà fondatrici rimarranno autonome e il progetto comune sarà gestito da un gruppo di dirigenti, con a capo i tre presidenti: Luca Gallo di F229 Volley Project, Luca Frasson per la Miranese Volley e Oliviero De Rossi del Volley Salese, affiancati dai rispettivi vice

presidenti.

L'iniziativa è stata presentata nella cornice di villa Fassetti, a Santa Maria di Sala, con la presenza di una significativa rappresentanza di oltre trecento atleti e atlete delle tre società. Suggestiva la conclusione della presentazione, con la grande foto di gruppo nel giardino della villa, immortalata anche dall'alto con i droni. A tenere a battesimo la nuova collaborazione c'erano il sindaco di Mirano Tiziano Baggio, il collega di Mira Marco Dori e l'assessore salese allo Sport Luigino Miele.

«Il progetto si propone come riferimento della pallavolo nel Veneziano, che poggia le sue fondamenta su anni di esperienze di alto livello di volley giovanile e di inclusione sociale», spiegano



Tutti con la maglietta verde: nasce così l'Urban Volley

i tre presidenti Gallo, Frasson e De Rossi, «Il bene sociale è l'aspetto determinante che ha fatto incrociare le tre realtà societarie. Una novità importante è che questa nuova realtà si occuperà di fare crescere sia il settore femminile, sia il settore maschile». Il logo prescelto per identificare l'Urban Volley è un pallone da pallavolo su cui è impresso una sorta di boomerang. «È il segno che si ottiene, unendo su una cartina geografica i tre Comuni», è stato spiegato durante la presentazione.

Il nuovo sodalizio potrà contare su oltre 25 squadre formate da più di 500 atleti, avrà a disposizione 13 palestre e uno staff tecnico e dirigenziale composto da 25 allenatori qualificati e 60 dirigenti. Il primo importante

obiettivo che si sono posti i vertici della nuova Urban Volley è proprio quello di migliorare sempre più il settore tecnico. A iniziare da un nuovo arrivo per la prima squadra, che farà la C femminile e avrà come coach Patrizio Napoli, già con varie esperienze nella categoria.

Un'altra new entry di esperienza è Cristiano Pavoncelli, a cui nella prossima annata sarà affidata la responsabilità delle selezioni under 12, under 13 e under 14 femminili. Si unisce a Rita Zanoni, responsabile dell'ex minivolley ora S3, e Alessandro Dal Corso, che seguirà l'under 16. Emanuele Celle è stato confermato nel ruolo di direttore tecnico del settore maschile. —

GIOVANNI MONFORTE